

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1897 del 20/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A. per l'impianto NUOVA VILLA BELLOMBRA destinato ad attività ospedaliera, sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole, Loc. Casteldebole.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1962 del 19/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A.** per l'impianto **NUOVA VILLA BELLOMBRA** destinato ad attività ospedaliera, sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole, Loc. Casteldebole.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A** (C.F. e P. IVA 00881330377) per l'impianto **NUOVA VILLA BELLOMBRA** destinato ad attività di ospedaliera, sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole, Loc. Casteldebole, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 5. Obbliga la società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A.** (C.F. e P. IVA 00881330377) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Bellombra n. 24, per l'impianto **NUOVA VILLA BELLOMBRA** sito in Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole, Loc. Casteldebole, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 28/08/2020 (Prot. n. 334727/2020) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 337264 del 01/09/2020 (pratica SUAP n. 334727/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/125373, e confluito nella **Pratica SINADOC 24082/2020**, successivamente integrata con nota Prot. 363538 del 17/09/2020 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/133336), ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 376856/2020 del 25/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/137875, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 24/09/2020, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, con la quale dichiara la esclusiva presenza di impianti termici a metano ad uso civile di potenzialità termica nominale complessiva inferiore a 3 Mw, non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D. Lgs 152/2006.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 1464/21 del 08/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/2337, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico industriale, richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 110360/2021 del 09/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/37304, ha trasmesso parere favorevole ambientale e parere favorevole condizionato per la matrice impatto acustico del Comune di Bologna del 22/01/2021 (Prot. n. 30840) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice emissioni in atmosfera, preso atto dei pareri pervenuti dagli Enti competenti, Gestore del Servizio Idrico Integrato e Comune, acquisiti i restanti pareri tecnici di competenza di altre strutture interne di Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00 per oneri amministrativi.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico - da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 19/04/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A.
Impianto NUOVA VILLA BELLOMBRA
Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole, Loc. Casteldebole
Attività ospedaliera

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico **S1** nella pubblica fognatura di via Casteldebole classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico proveniente dall'attività di casa di cura, costituito dall'unione di acque reflue industriali (dalla preparazione pasti, per la struttura in oggetto e altre strutture del gruppo), acque reflue industriali assimilate alle domestiche (dal laboratorio analisi, secondi risciacqui, lavaggio vetrerie), acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici dei reparti di degenza) e porzione di acque meteoriche di dilavamento coperti costituite da acque di reflusso pre-filtrazione e troppo pieno filtrazione fine”.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine acque meteoriche di dilavamento di coperti ed aree esterne pavimentate, destinate a transito e sosta veicoli, (prevalentemente realizzate in materiali permeabili) non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, convogliate ad un sistema di laminazione idraulica con dispersione con drenaggio negli strati superficiali del sottosuolo.

Il sistema è dotato anche di un deviatore di troppo pieno che ne comporta una possibile immissione in acque superficiali (scolo Ranuzzi, affluente Rio Pozzarone) di acque meteoriche non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tale immissione è comunque soggetta alle prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Demanio Idrico Regionale) compreso eventuale obbligo di specifica concessione

demaniale per interferenza con aree o corpi idrici del Demanio Idrico regionale per il quale il titolare della immissione è tenuto a verificarne la regolarità presso gli Uffici competenti di seguito indicati:

- **Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;**
- **Concessione per occupazione aree demaniali: Arpae-AACM (U.O. Demanio Idrico).**

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 1464/21 del 08/01/2021, con parere favorevole con prescrizioni all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/03/2021 al PG/2021/37304. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 01/09/2020 al PG/2020/125373:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 28/08/2020.
- Elaborato “Reti fognarie-Planimetria generale” datato 28/08/2020.
- Elaborato “Reti fognarie-Dettaglio manufatti” datato 28/08/2020.

Pratica Sinadoc 24082/2020

Documento redatto in data 19/04/2021



COMUNE DI BOLOGNA

ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 334727 / 2020 AUA - Autorizzazione Unica Ambientale - Nuova Villa Bellombra - Richiesta di AUA per scarichi di reflui industriali in pubblica fognatura. VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE. RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di ospedale privato nello stabilimento sito in VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE , acquisita al P.G. n. 334727 / 2020 del 28/08/2020;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota del 08/01/2021 prot 1464/2021;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il Dirigente dell'Unità Intermedia Attività Produttive
Dott.ssa Pierina Martinelli

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 08 gennaio 2021
Prot. n. 0001464/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 01/09/2020	Num. prot.: 73421
	Data prot.: 17/09/2020	Num. prot.: 78016
	PA&S 92/2020	

Oggetto: AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - NUOVA VILLA BELLOMBRA - RICHIESTA DI AUA PER SCARICHI DI REFLUI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

Ditta richiedente: "CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA" sita in via Casteldebole snc- Comune di Bologna

Comune di Bologna - Prot. 334727/2020 del 28/08/2020

Richiesta di AUA per scarichi di reflui industriali in pubblica fognatura e matrice acustica

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA - matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata del Signor Orta Lorenzo codice fiscale RTOLNZ39H11A944G in qualità di titolare della Ditta "**CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA**" codice fiscale / p. IVA 00881330377 con sede in via Bellombra n° 24 - Comune di Bologna e inerente l'insediamento di prossima realizzazione che sorgerà in via Casteldebole, identificato castalmente dal Comune di Bologna (Foglio 140 mappale 179 – 281 – 282 - 383) dove svolgerà l'attività di ospedale privato.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico;

- ✓ la struttura scaricherà la miscela dei reflui nel punto di scarico identificato con S1, costituito da:
 - acque reflue domestiche provenienti da bagni e servizi igienici dei reparti di degenza; la struttura ospedaliera è realizzata su tre piani con un massimo di 99 posti letto. Le acque reflue domestiche, prima dell'immissione in pubblica fognatura, verranno trattate con separatore di schiume e avranno una portata stimata di circa 1 mc/h;
 - acque reflue dal laboratorio analisi;
che produrrà solo reflui di tipo domestico derivanti da secondi risciacqui e lavaggio delle vetrie;
 - acque reflue derivanti dalla cucina adibita alla preparazione dei pasti:
 - le struttura opera preparando pasti, per la struttura in oggetto e anche per altre strutture del gruppo con una potenzialità massima, ora stimata, compresa tra 1000 e 1200 pasti/giorno suddivisi in due tranches.

Le acque derivanti dall'operazione di preparazione pasti saranno sottoposte a trattamento con in sistema di trattamento per i grassi e gli olii e avranno una portata stimata di circa 0,65 mc/h;

- acque di reflusso e del troppo pieno del sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture filtrazione e pre-filtrazione;
- ✓ lo scarico S1 recapiterà la miscela di reflui nella pubblica fognatura di via Casteldebole afferente all'impianto di depuratore di Bologna - IDAR;
- ✓ le acque meteoriche provenienti dal dilavamento delle coperture sono trattate mediante un sistema costituito da:
 - intercettazione, pre-filtrazione e filtrazione;
 - accumulo in cisterna interrata del volume di 121 mc;
 - sollevamento e distribuzione per usi non potabili (irrigazione aree verdi);quindi la quota eccedente l'accumulo è convogliata nella vasca di laminazione;
- ✓ le acque meteoriche provenienti dal dilavamento dei piazzali e delle aree di transito sono convogliate al sistema di laminazione delle acque meteoriche composto da bacini drenanti interrati;
- ✓ le acque meteoriche dal dilavamento dei piazzali e dei coperti, raccolte nella vasca di laminazione/dispersione verranno scaricate tramite percolazione negli strati superficiali del terreno.

Il sistema di laminazione/dispersione è dotato di un troppo pieno il cui scarico finale avviene nello scolo Ranuzzi.

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

- ✓ le acque reflue derivanti dalle operazioni di preparazione pasti sono classificate come acque reflue di tipo industriale;
- ✓ per i processi che le generano e per le le caratteristiche qualito-quantitative dichiarate, le acque generate dai locali del laboratorio sono assimilate alle domestiche ai sensi dell'Atto deliberativo di Giunta n.1053/2003 punto 5.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (bagni e servizi dai reparti di degenza) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**

- le acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed in precedenza identificate;
- le acque reflue derivanti dalla preparazione pasti, classificate acque reflue industriali;
- le acque meteoriche non contaminate originate dal reflusso e dal troppo pieno del sistema di filtrazione e pre-filtrazione;
- le acque reflue industriali originate dalla cucina per la preparazione dei pasti dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali dovranno consentire:
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

- è raccomandato che le acque derivanti dai lavabi clinici e da ogni altra area con possibile contaminazione prevedano adeguati trattamenti preliminari prima di confluire in fognatura per evitare il diffondersi di eventuali batteri patogeni;

Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

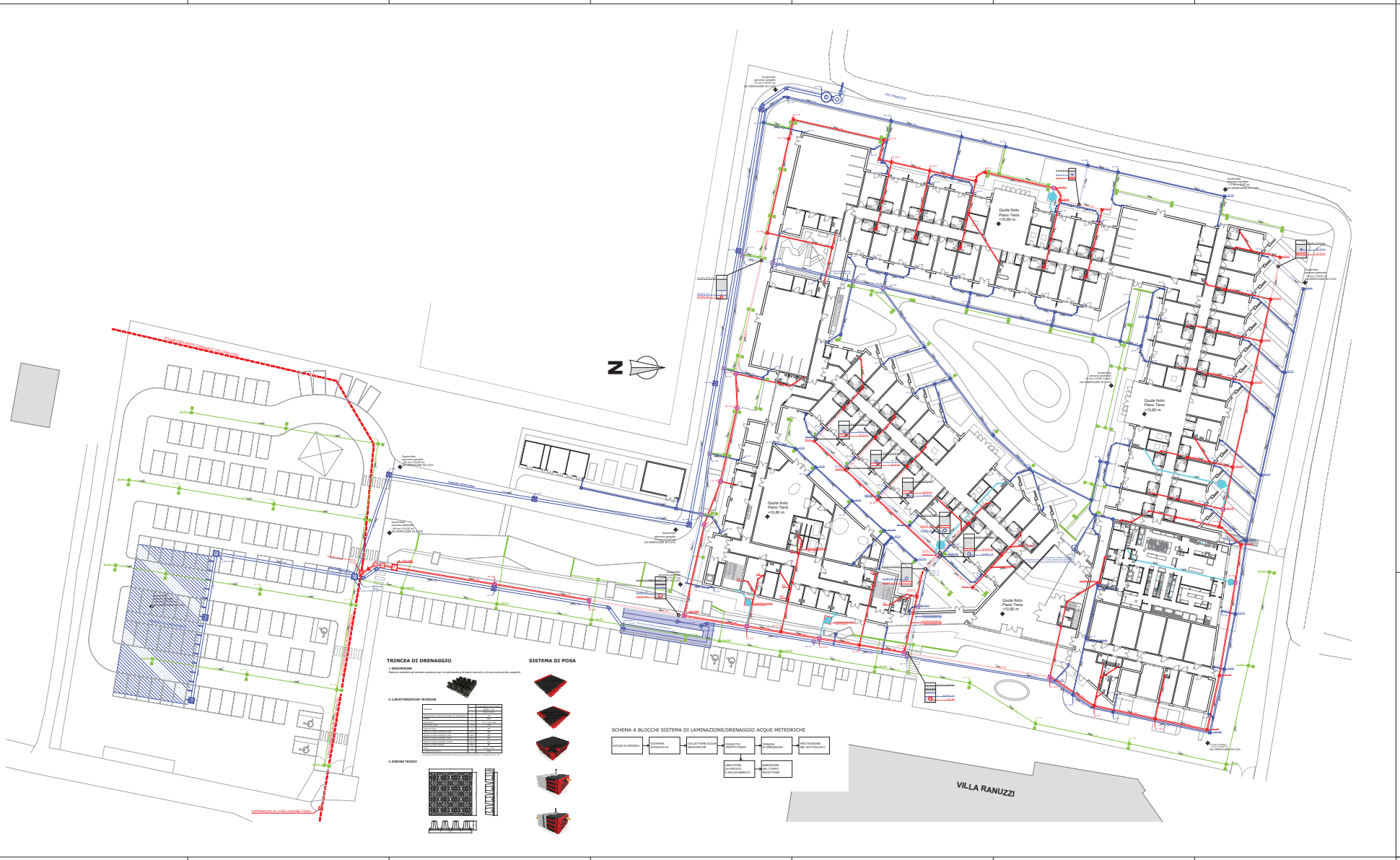
Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli



LEGENDA

● Cuneabile di Anidride Fosforica (materia prima per il cemento) - Quantitativo: 2.235 t (ca. 13%)

◆ Quota definitiva di progetto riferita al Computo. Fasi intermedie per gli spazi esterni (aree di verde, di parcheggio, ecc.).

LEGENDA IMPIANTO FOGNARIO

● ACQUE NERE - colonna di ventilazione

● ACQUE GRIGIE - colonna di ventilazione

● ACQUE NERE - tubazioni in PVC DN60 diametro variabile (vedi paragrafo)

● ACQUE GRIGIE - tubazioni in PVC DN60 diametro variabile (vedi paragrafo)

■ pozzetto impermeabile in ca. 50x50 cm con chiusura in cemento

■ pozzetto impermeabile in ca. 50x50 cm con chiusura in ghisa

■ pozzetto impermeabile 70x70 cm con chiusura in cemento

■ pozzetto impermeabile 70x70 cm con chiusura in ghisa

■ pozzetto ufficiale di collegamento

■ pozzetto con valvole antiriflusso

□ SFONDI STRADE

○ CIRCOSCRIZIONE

●●●●● FOGNATURA COMUNALE

LEGENDA RACCOLTA ACQUE METEORICHE - COPERTURE

● Tubazione in PVC DN60 diametro variabile (vedi paragrafo)

● pozzetto impermeabile in ca. 50x50 cm (chiusura in cemento)

● pozzetto impermeabile in ca. 50x50 cm (chiusura in ghisa)

● pozzetto impermeabile in ca. 70x70 cm con chiusura in cemento

● pozzetto impermeabile in ca. 50x50 cm con chiusura in ghisa

■ VANDE DI ACCUMULO METEORICHE DI COPERTURE

■ DRENAGGIO - sistema compendioso in polipropilene

■ DRENAGGIO - sistema di raccolta con tappetino

■ DRENAGGIO - sistema di drenaggio

LEGENDA RACCOLTA ACQUE METEORICHE - PIAZZALI

● Tubazione in PVC DN60 diametro variabile (vedi paragrafo)

● Cuneabile con griglia in acciaio inossidabile

● pozzetto in ca. 50x50 cm con chiusura in cemento

● pozzetto impermeabile in ca. 50x50 cm con chiusura in cemento

● pozzetto in ca. 50x50 cm con chiusura in ghisa

● pozzetto in ca. 50x50 cm con chiusura in ghisa

NOTA BENE

IL PROGETTO HA SCOPO PURAMENTE ILLUSTRATIVO. IL COMMITENTE DEVE VERIFICARE SE IL PRODOTTO FINITO È ADATTO ALL'USO PREVISTO. IL PROGETTO NON È UN PRODOTTO FINANZIARIO. IL COMMITENTE DEVE VERIFICARE SE IL PRODOTTO FINITO È ADATTO ALL'USO PREVISTO. IL COMMITENTE DEVE VERIFICARE SE IL PRODOTTO FINITO È ADATTO ALL'USO PREVISTO.

IL PRODOTTO FINITO È ADATTO ALL'USO PREVISTO. IL COMMITENTE DEVE VERIFICARE SE IL PRODOTTO FINITO È ADATTO ALL'USO PREVISTO. IL COMMITENTE DEVE VERIFICARE SE IL PRODOTTO FINITO È ADATTO ALL'USO PREVISTO.

COMUNE DI BOLOGNA

Città Metropolitana di Bologna

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

VILLA BELLOMBA S.P.A.

Galileo Informatica

NUOVO EDIFICIO AD USO SANITARIO "NUOVA VILLA BELLOMBA"

RETI FOGNARIE - PLANIMETRIA GENERALE

pa_SC-01_00

Autorizzazione Unica Ambientale
CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A.
Impianto NUOVA VILLA BELLOMBRA
Comune di Bologna (BO), via Caduti di Casteldebole, Loc. Casteldebole
Attività ospedaliera

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A.**
- Visto il parere con prescrizioni del Comune di Bologna con nota Prot. n. 110360 del 09/03/2021 (agli atti di ARPAE in data 09/03/2021 al PG/2021/37304).

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna con nota Prot. n. 110360 del 09/03/2021, con parere favorevole con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/03/2021 al PG/2021/37304. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Studi acustici DPCA E DOIMA” allegati al permesso di costruire sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 29/01/2021 dal sig. Tomassetti Gildo, in qualità di tecnico in

acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A.
relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 01/09/2020 al PG/2020/125373).

Pratica Sinadoc 24082/2020

Documento redatto in data 19/04/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

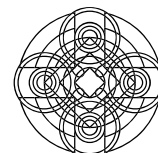


Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2194643
fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta AUA per la nuova struttura sanitaria Villa Bellombra di via Caduti di Casteldebole - Rif.
procedimento AUA PG 337264/2020.

Parere in merito alla documentazione acustica.

In base a quanto riportato nella relazione tecnica che accompagna la richiesta, l'istanza di AUA è stata attivata per la nuova struttura sanitaria Villa Bellombra, intervento pianificato nell'ambito della "Variante 1" al Poc Attrezzature e Industrie Insalubri (scheda n. 13 "Nuovo polo socio sanitario Ranuzzi-Bellombra").

L'area in oggetto è collocata in adiacenza ad un'altra struttura ospedaliera esistente (Villa Ranuzzi) e, in base a quanto chiarito dal procuratore speciale nominato dal proponente, l'edificio è tuttora in via di costruzione.

Nelle misure per la sostenibilità individuate dal Poc per tale intervento era richiesto, per la componente acustica, di dimostrare il rispetto dei limiti di I classe in corrispondenza degli affacci destinati o fruiti dai pazienti della struttura sanitaria e della III classe per i rimanenti ambienti (uffici, depositi, ecc.).

Si precisa che per l'edificio in oggetto lo scrivente Settore si è già espresso favorevolmente nell'ambito della verifica preventiva (PUP 63/18) e del permesso di costruire dell'edificio (PG 366464/18), formulando le seguenti prescrizioni:

- per l'edificio di progetto dovranno essere rispettati i requisiti acustici passivi degli edifici, così come definiti ai sensi del DPCM 05.12.1997;
- gli impianti tecnici dovranno essere - per numero, disposizione e livelli di rumorosità - conformi a quanto implementato nelle simulazioni acustiche;
- dovrà essere realizzata la barriera fonoassorbente dimensionata nella relazione acustica, con le caratteristiche geometriche ed acustiche in essa riportate.

Nel parere rilasciato per il permesso di costruire si ricordava inoltre che, nell'ambito della verifica preventiva, Arpaè ha prescritto (parere PG 342506/18) l'effettuazione, prima dell'effettivo utilizzo della struttura sanitaria in oggetto, di specifici monitoraggi acustici.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Per l'AUA è stata presentata la medesima documentazione acustica predisposta per il permesso di costruire dell'edificio, in cui la compatibilità è stata dimostrata attraverso delle simulazioni acustiche elaborate sulla base di una campagna di misure di traffico/rumore eseguite nel 2016 lungo il confine del comparto.

Rispetto a quanto già valutato dallo scrivente Settore, non si ravvisano dunque ulteriori elementi che possono modificare i pareri formulati nell'ambito della verifica preventiva e del permesso di costruire dell'edificio.

Relativamente alla componente acustica si esprime pertanto parere favorevole al rilascio dell'AUA per la nuova struttura ospedaliera Villa Bellombra di via Caduti di Casteldebole, fermo restando il rispetto delle prescrizioni rilasciate nell'ambito dei precedenti procedimenti edilizi (vd sopra).

In relazione alle misure acustiche da effettuarsi presso gli affacci della nuova struttura sanitaria prima della sua entrata in esercizio, queste dovranno essere concordate con l'Agenzia che le ha prescritte (Arpae), in modo da individuare le modalità e le tempistiche per il loro svolgimento in funzione dell'eventuale perdurare delle restrizioni agli spostamenti imposte dall'emergenza Covid-19.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

Il Dirigente del Settore Ambiente e Verde

(Decreto PG 542149/2020)

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.